



VERBALE dell'ASSEMBLEA

Seduta del 22/12/2020

Addì 22 dicembre 2020, alle ore 15.00, in via telematica, si è riunita l'Assemblea del Parco Naturale Regionale di Tepilora per discutere le proposte all'OdG, come in allegato al presente.

ASSEMBLEA				
Componente	Ente di rappresentanza	Ruolo	Presente/ Assente	%
Francesco Murgia	Provincia di Nuoro	Presidente	presente	+5
Giuseppe Ciccolini	Sindaco Comune di Bitti	Membro	assente	-26
Antonella Canu	Sindaco Comune di Lodè	Membro	presente	+18
Salvatore Ruiu	Sindaco Comune di Posada	Membro	presente	+18
Martino Giovanni Sanna	Sindaco Comune di Torpè	Membro	presente	+18
Ruggero Sau	Delegato Servizio Territor. FoReSTAS - Nuoro	Membro	presente	+5
Paolo Puddu	Rappresenta. Ass. Ambiente Reg. Aut.. Sardegna	Membro	presente	+10
Paolo Angelini	Direttore del Parco	Segretario*	presente	--
			totale	74
ENTE PARCO				
Ammessi	Ente di rappresentanza	Ruolo	Presente/ Assente	%
Marino Satta	Responsabile Servizio tecnico del Parco	Tecnico	presente	--

* Segretario dell'Assemblea senza diritto di voto (art.7, comma 3 del vigente Statuto del Parco)

Il Presidente apre la seduta riassumendo sulla difficile situazione in cui si continua ad operare a causa della pandemia di Covid-19 e sull'ulteriore gravissima emergenza conseguente all'alluvione che ha colpito il Comune di Bitti; al proposito esprime la vicinanza sua personale e dell'Assemblea alla comunità e al sindaco di Bitti Giuseppe Ciccolini che, per comprensibili motivi, non ha potuto prendere parte alla seduta odierna.

Il Presidente informa di come questa situazione abbia avuto pesanti ripercussioni negative anche sul lavoro dell'Ente Parco proprio in un periodo di bilanci e programmazione, particolarmente impattanti su enti ancora poco strutturati come il Parco. Infatti, con grande disponibilità e solidarietà, la sede ed alcuni dipendenti dell'Ente Parco sono stati impiegati dal COC (centro operativo comunale) di Bitti per far fronte all'emergenza. Ne è conseguito che alcuni documenti posti all'esame dell'Assemblea odierna, che come da prassi istituita a partire dal 2020 avrebbero dovuto essere consegnati in tempi utili per la seduta, siano stati ultimati e consegnati a mezzo posta elettronica, direttamente da parte del Direttore, solamente all'alba del giorno di convocazione sopperendo, per quanto possibile, ai deficit operativi conseguenti alla suddetta situazione d'emergenza.

Ciò premesso, il Presidente, introduce di seguito i punti all'OdG.

Punto 1. “Approvazione verbale seduta precedente”

Il Presidente invita il Direttore Paolo Angelini a procedere alla lettura del verbale della seduta precedente aprendo, di seguito, la discussione per l'approvazione.

Il Direttore coglie l'occasione per riassumere alcuni aggiornamenti circa alcune situazioni lamentate dal personale dell'Ente rimaste ancora aperte e sulle quali l'Assemblea aveva mostrato sensibilità ed interesse. In particolare, riferisce delle risposte pervenute dalla Responsabile del Servizio finanziario e del personale, che imputa la questione sollevata dalla dott.ssa Ghisu circa il mancato riconoscimento di alcuni giorni di ferie post-parto nel 2019, alla mancata conoscenza o errata interpretazione di una circolare dell'INPS; in tale documento si preciserebbe che il diritto rivendicato, in realtà, riguarda solamente quelle dipendenti che hanno avuto parti prematuri antecedenti di 2 mesi la data presunta. Il Direttore dichiara che a breve prenderà la posizione che gli compete anche nelle more di una richiesta di specifico chiarimento al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto riguarda invece la situazione della mancata consegna delle buste paga (cedolini) da parte del consulente del lavoro incaricato dall'Ente Parco già negli anni precedenti, la situazione resta purtroppo invariata; la prossima scadenza del contratto dello stesso consulente il prossimo 31/12/2020, imporrà necessariamente un riesame radicale ed urgente su tale tema in merito al quale il Direttore sta formulando i possibili scenari.

L'Assemblea prende atto e ringrazia per questo aggiornamento e approva il verbale con votazione unanime e palese.

Punto 2. Regolamento dell'uso del Logo del Parco - presentazione, discussione e approvazione delibera;

Il Presidente, introducendo il secondo punto all'ODG per la cui discussione era stato chiesto il rinvio ad oggi nell'ambito della precedente seduta, chiede al Direttore di riassumere i punti salienti della bozza di Regolamento da sottoporre a discussione ed approvazione.

Il Direttore, dopo una sintetica illustrazione della bozza già in possesso dell'Assemblea dalla scorsa seduta, evidenzia come questa proposta di regolamento sia abbastanza semplice ma che al tempo stesso ricomprenda tutta la casistica di una eventuale cessione a terzi dell'uso del logo del Parco, la cui responsabilità di cessione è posta in capo all'Assemblea che, in ogni caso, può decidere di delegare tale funzione ad altro organo del Parco stesso.

Il Direttore evidenzia come solo recentemente, esaminando la necessità improcrastinabile di promuovere quanto più possibile l'azione dell'Ente Parco verso e con il territorio (come previsto dalla sua legge istitutiva), ci si sia resi conto del fatto che il logo del Parco non fosse stato ancora registrato a nome dell'Ente Parco nonostante siano passati diversi anni dalla sua adozione assembleare e più operatori già lo utilizzino o chiedano di poterlo utilizzare. Il Direttore sottolinea, quindi, come sia oramai improcrastinabile procedere ad una registrazione formale e ad una regolamentazione del logo per una chiara, univoca e coerente identificazione istituzionale del Parco e, con essa, di quelle attività promosse dall'Ente Parco finalizzate allo sviluppo sostenibile del territorio.

Pertanto, anche per evitare futuri possibili problemi di omonimia (più o meno opportunistica) con altri enti, soprattutto commerciali, si ritiene opportuno procedere celermente alla registrazione del logo presso la CCIA di Nuoro. La procedura prevede che, insieme alla domanda di registrazione, venga consegnato un valido



Regolamento d'uso del logo da parte di terzi. La proposta sottoposta all'approvazione dell'Assemblea mira, quindi, anche al completamento della procedura di registrazione del logo prevista dalla CCAA di Nuoro.

L'assemblea approva con votazione unanime e palese.

Chiede la Parola il Sindaco di Posada per annunciare che a breve intende abbandonare la seduta non avendo ricevuto con sufficiente anticipo la documentazione riguardante i successivi punti sul DUP 2021-2023 e quelli relativi ai bilanci consuntivo e di previsione.

Il Presidente rappresenta che su tali punti non è prevista una votazione in questa seduta proprio perchè la documentazione a corredo necessita di un'analisi approfondita da parte dell'Assemblea. Per lo stesso motivo, il Presidente ritiene importante che i componenti possano ascoltare la presentazione del Direttore relativa alle linee essenziali del nuovo DUP che potrà consentire di affrontare più efficacemente una prima discussione utile a perfezionarne il testo da valutare ed approvare in una prossima seduta.

Il Sindaco di Posada ribadisce la propria volontà di abbandonare la seduta e, quindi, di non partecipare all'illustrazione dei successivi punti.

Il Presidente prende atto della volontà espressa dal Sindaco di Posada Salvatore Ruiu e propone, tuttavia, che prima della sua uscita l'Assemblea possa almeno procedere con la discussione e l'approvazione della delibera sul POTP 2021-2023 di cui al punto 6 dell'Odg, senza la cui adozione le opere pubbliche già programmate subirebbero un inutile ritardo.

L'assemblea approva con votazione unanime e palese la proposta di modifica dell'Odg.

Punto 6. Piano Triennale delle Opere pubbliche (POTP 2021-2023) - presentazione, discussione e approvazione delibera di adozione;

Il Presidente, d'intesa con il Direttore, cede la parola all'ingegner Marino Satta Responsabile del Servizio Tecnico dell'Ente Parco, per esporre le linee essenziali su questo tema.

L'ing. Satta introduce il piano triennale delle opere pubbliche che è inserito nel DUP; informa che dal 2017-2018 il Parco è stato delegato dalla Regione per gestire un finanziamento, indicato come misura 6.6, per dar seguito a varie opere che interessano i comuni. Una parte di queste opere sono state appaltate e, attualmente, si stanno chiudendo alcune gare d'appalto riguardanti i comuni di Torpè e Lodè; mancano ancora alcune verifiche dell'ANAC e sono rimaste sull'elenco triennale altre opere non ancor appaltate quali il campo scout di Bitti e il progetto "Muoversi Meglio" del comune di Posada, quest'ultimo a causa di questioni ancora aperte relative alla pertinenza di una strada che dovrà passare dalla responsabilità della Provincia di Nuoro a quella del Comune di Posada.

Altra questione riguarda lo stagno di Posada e la Peschiera, acquisiti attraverso procedura fallimentare della cooperativa che l'aveva precedentemente in gestione; per i lavori previsti sulla Peschiera, sui quali era già stata avviata una specifica procedura, sarà necessario provvedere all'appalto.

Un altro intervento in previsione è quello relativo alla "Casa Asproni", che dovrebbe essere destinata ad ospitare la sede del CEAS di Bitti.

Nel DUP oggi in esame, che riguarda sostanzialmente opere pubbliche, si riportano gli interventi fissati precedentemente che, per diversi motivi, non sono stati ancora conclusi.

Anche l'ing. Satta sottolinea le difficoltà del periodo ma è fiducioso nel fatto che verranno portati a termine nel più breve tempo possibile

Il presidente chiede ai membri dell'assemblea se necessitano di chiarimenti sul punto.

L'assemblea approva con votazione unanime e palese la bozza di delibera di adozione del POTP 2021-2023.

Il Sindaco di Posada lascia la seduta alle ore 17:30 circa.

Punto 3, 4, 5. Deliberazioni in materia di DUP 2021/2023; Deliberazioni in materia di Conto Consuntivo 2020; Deliberazioni in materia di Bilancio Preventivo 2021/2023;

Il Presidente introduce quindi il terzo, il quarto e il quinto punto dell'Odg che, come anticipato, non prevedono deliberazioni di approvazione in questa seduta ma, al più, eventuali indirizzi dell'Assemblea a seguito della presentazione del Direttore; quest'ultima, in ogni caso, consentirà all'Assemblea di poter entrare meglio nel merito delle singole argomentazioni e di fare le opportune valutazioni utili a perfezionare lo strumento di pianificazione in occasione della sua successiva discussione e deliberazione di approvazione.

Il Presidente cede la parola al Direttore per l'illustrazione dei suddetti punti.

Il Direttore introduce il Documento Unico di Programmazione definendolo come il documento più importante per la vita del Parco poiché ne caratterizza e indirizza le scelte d'azione future; precisa che in passato ci si è basati su DUP mutuati da quelli delle Amministrazioni comunali che, per loro natura istituzionale, hanno finalità strategiche differenti da quelle di un'area protetta come il Parco. Anche per tale motivo, si è ritenuto importante produrre, per il triennio 2021-2023 e per la prima volta, una proposta di DUP più confacente ad un Ente Parco.

La bozza è una proposta stilata anche per raccogliere i suggerimenti dell'Assemblea che perfezionino il documento stesso. Riguardo alle scadenze istituzionali, il DUP andrebbe presentato entro a fine di ogni anno anche se, per il 2020, i termini sono stati posposti a causa dell'emergenza Covid-19. Questo permette di dare più spazio alla discussione, che è la principale fonte di miglioramento del documento stesso.

Nel 2020, ad inizio febbraio, si approvò in extremis il DUP 2020-2022, senza la possibilità di un efficace approfondimento e perfezionamento che furono possibili solo successivamente, e in parte, in occasione della tradizionale nota di aggiornamento al DUP nello scorso maggio.

Il Direttore specifica che la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione sono conseguenti, o tutt'al più contestuali, all'elaborazione del DUP e, quindi, ritiene che quello del bilancio sia un tema che potrà meglio essere affrontato con maggior cognizione di causa in seguito dopo aver preso visione e parte alle scelte da praticare previste nel DUP.

A riguardo, descrive che sono stati mantenuti i 4 pilastri d'azione del Parco già approvati nella citata nota di aggiornamento al DUP 2020-2022 dello scorso maggio, in quanto ritenuti ancora attuali e pertinenti, ovvero:

- il *rafforzamento e il consolidamento della struttura amministrativa*, cioè una sempre più efficace organizzazione degli uffici e adeguato rafforzamento della dotazione organica, oggi sottodimensionata rispetto alle aspettative di questo Ente;
- il *conseguimento, nel triennio, del Piano di gestione del Parco*, la cui elaborazione coinvolge una pluralità di esperti in uno specifico ufficio di piano già organizzato e avviato nel giugno scorso attraverso specifici accordi e convenzioni con Università e Enti di ricerca;
- il *Contratto di Fiume per il Rio Posada*, elemento naturale fortemente caratterizzante l'intero Parco di Tepilora e anche il più ampio territorio in cui esso ricade; in più passaggi la legge istitutiva del Parco fa riferimento a

ciò e alla sua valenza che può avere sui circa 90000 ha di territorio circostanti; per questo si è ritenuto di porre in essere uno strumento partecipativo di pianificazione, progettazione e gestione come il Contratto di Fiume con uno specifico Manifesto d'Intenti con cui coinvolgere una pluralità di soggetti istituzionali competenti e la società civile. Inoltre, pur avendo avuto il delta del Rio Posada nel 2018 il riconoscimento ministeriale di area “Ramsar” di rilievo per gli uccelli d’acqua e migratori, ancora oggi, la stessa non risulta registrata a livello internazionale perché carente della necessaria documentazione di accredito nella rete mondiale Ramsar; su tale procedura e sulla relativa documentazione si è lavorato nel secondo semestre di quest’anno per completare l’iter con il coinvolgimento della Fondazione Med-Sea di Cagliari che già si occupa e gestisce l’area Ramsar di Oristano;

- la *Riserva della Biosfera “Tepilora, Rio Posada e Montalbo”* di cui il Parco è soggetto coordinatore nonché quello maggiormente propositivo; a riguardo nel 2020 si è portata a termine l’elaborazione del Piano d’Azione della Riserva e, nel settembre 2020, la relativa approvazione da parte del suo Comitato di gestione.

Il DUP fa perno quindi sui quattro pilastri illustrati e va avanti mettendo in evidenza le attività per ogni missione di spesa del futuro bilancio di previsione, da maturare verso il raggiungimento di questi obiettivi.

Naturalmente tutto questo è preceduto da un sintetico quadro socio-economico del territorio, delle influenze esterne ed interne all’Ente Parco e di un’analisi del fabbisogno di personale per portare a regime l’Ente Parco stesso affidando ad ognuno dei Servizi della pianta organica, specifiche attività nelle finalità dell’Ente; sono state quindi analizzate le entrate e le spese sia correnti che in conto capitale.

Conclude il Direttore ribadendo che il DUP resta il documento strategico più importante per il futuro del Parco e che quindi merita una adeguata riflessione; per questo motivo resta disponibile per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario anche nei prossimi giorni.

Il Presidente dà la parola ai membri dell’Assemblea.

I membri dell’assemblea ringraziano per questa esposizione e convengono sulla necessità di un’analisi più approfondita di tutta la documentazione prodotta alla luce della presentazione fatta dal Direttore.

Il Presidente chiude l’Assemblea alle 18:30

Il Presidente

Francesco Murgia

Il Direttore

Paolo Angelini

Il presente atto ove firmato digitalmente lo è ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.